quale mandatario di altri comuni del circondario di Gaeta, si rivolge al Parlamento perchè sia nuovamente compresa tra le linee a costruirsi la linea Gaeta-Rocca d'Evandro, stata eliminata dalla Giunta parlamentare modificandola però nel senso da innestarsi colla ferrovia romana alla stazione di Cassino per la via di Ausonia.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'onorevole Pissavini ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

PISSAVINI. Con la petizione segnata al n° 1984 le Giunte municipali di Castelnovetto, Rosasco e Sant'Angelo Lomellina, si rivolgono alla Camera perchè costruendosi la strada ferrata Vercelli-Mortara-Pavia, da molti anni inutilmente attesa, si tenga presente non solo, ma venga accolta la variante proposta, ed intesa a fare che la linea da Bobbio venga ad unirsi alla ferrovia Asti-Mortara con stazione nelle vicinanze di Castelnovetto.

Lasciando all'onorevole presidente la cura di dar corso a quanto dispone il regolamento, io solo prego la Camera di dichiarare l'urgenza di questa petizione.

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni, questa petizione sarà dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

E, come l'onorevole Pissavini mi raccomanda, manderò questa petizione alla Commissione incaricata dello studio delle nuove costruzioni di strade ferrate.

VELINI. Domando che sia dichiarata d'urgenza la petizione segnata col n° 1986, e chiedo contemporaneamente che sia mandata alla Commissione incaricata di riferire sul disegno di legge pel dazio sugli zuccheri.

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni, questa petizione sarà dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

La Presidenza si farà un dovere di trasmetterla alla Commissione incaricata di riferire sul disegno di legge relativo al dazio sugli zuccheri.

L'onorevole Borelli Giovanni Battista ha facoltà di parlare.

BORELLI G. B. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione segnata col numero 1983, ed il signor presidente di trasmetterla alla Giunta parlamentare incaricata dell'esame del disegno di legge per le nuove costruzioni ferroviarie.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni, la petizione 1983 è dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

La Presidenza si farà un dovere di trasmetterla alla Commissione incaricata dell'esame del disegno di legge sulle nuove costruzioni ferroviarie.

L'onorevole Visocchi ha facoltà di parlare.

VISOCCHI. La petizione 1987 riguarda un tratto di strada ferrata dal Ministero incluso nel disegno delle nuove costruzioni, e che per quanto rilevasi dalla relazione pubblicata dalla Commissione, fu da essa escluso come una inutile duplicazione. Quelle popolazioni domandano che, tenendo miglior conto della importanza di questo tronco che apre una comunicazione in contrade ubertose e molto ricche di commerci, esso rimanga compreso fra le linee che hanno a completare la nostra rete ferroviaria.

Io prego la Camera di voler accordare l'urgenza a questa petizione, e trasmetterla alla Commissione incaricata dell'esame del disegno di legge per le nuove costruzioni di strade ferrate.

PRESIDENTE. Come la Camera ha inteso, l'onorevole Visocchi chiede che la petizione 1987 sia dichiarata d'urgenza.

Se non vi sono osservazioni in contrario, l'urgenza s'intenderà approvata.

(È approvata.)

Questa petizione sarà parimente trasmessa alla Commissione incaricata di riferire sulle costruzioni ferroviarie.

Domandano congedo per motivi di famiglia: l'onorevole Asperti, per giorni 10; l'onorevole Dell'Angelo, per giorni 20; l'onorevole Patrizi, per giorni 8. Per ufficio pubblico: l'onorevole Diligenti, per giorni 8: l'onorevole Frenfanelli, per giorni 10.

Non essendovi opposizioni, questi congedi s'intenderanno accordati.

(Sono accordati.)

L'onorevole Friscia ha mandato alla Presidenza un disegno di legge di cui è iniziatore. Sarà trasmesso agli uffici perchè ne consentano la lettura.

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO DEL BILANCIO DI PRIMA PREVISIONE PEL 1879 DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge relativo al bilancio di prima previsione pel 1879 del Ministero della pubblica istruzione.

Invito gli onorevoli deputati a recarsi a votare man mano che saranno chiamati.

Si fa la chiama.

Risultato della votazione sul disegno di legge